

# Sanità troppo costosa, sempre più piacentini rinunciano a visite e dentista

L'indagine di Federconsumatori. A livello locale bene il medico di base e il livello tecnologico. Male le liste d'attesa

Federico Frighi

## PIACENZA

● Sanità troppo costosa e sempre più piacentini rinunciano a visite specialistiche, in particolare alle cure del dentista. E' quanto emerge in estrema sintesi dalla ricerca "Sanità, bene comune: tu cosa ne pensi?" di Ires Emilia Romagna, commissionata da Federconsumatori Emilia Romagna in collaborazione con Spi-Cgil, Auser e Cgil. Il risultato generale nonché quello piacentino sono stati presentati ieri mattina alla Camera del Lavoro dal vice presidente regionale di Federconsumatori Fabrizio Ghidini, dalla presidente provinciale Angela Cordani, dai ricercatori Marzia Moccia e Davide Dazzi.

L'indagine ha raggiunto un campione regionale di 2.500 persone dal marzo al settembre scorso. E' stato loro chiesto di esprimersi sull'evoluzione della propria spesa sanitaria familiare, indagando natura e gravosità, e di valutare il sistema sanitario pubblico, manifestando il proprio indice di gradimento per una serie di dimensioni: per politiche sanitarie, rete di servizi, liste di attesa, livello tecnologico della diagnostica.

«A Piacenza hanno risposto 80 cittadini - spiega la ricercatrice Ires Marzia Moccia - . In generale, secondo la maggior parte dei rispondenti (più del 50 per cento) le spese per la sanità sono in aumento e in particolare quelle interamente a carico del privato. Il 9,8 per cento del campione riduce la spesa sanitaria e lo fa nell'80 per cento dei casi per motivi economici. Questo riguarda soprattutto le fasce più deboli, con un reddito mensile inferiore a duemila euro. Principalmente le prestazioni a cui si rinuncia sono le visite specialistiche e le prestazioni odontoiatriche (il dato della rinuncia femminile appare più elevato)».

Le aree di criticità più alte sono risultate le politiche sanitarie a livello nazionale e le liste di attesa a livello locale. «Queste ultime vedono i cittadini in posizioni estremamente critiche» viene osservato. In

tema di politiche sanitarie «c'è una maggiore soddisfazione per quelle regionali, meno per le nazionali. Le due aree che hanno manifestato performance migliori a livello piacentino sono il medico di base e il livello tecnologico della diagnostica».

«Federconsumatori ha iniziato ad approcciarsi alla sanità - spiega il vice presidente regionale Ghidini -, non più solamente al tema delle tutele individuali ma anche attorno al tema delle politiche. Così abbiamo voluto un'indagine che ci desse la percezione dei cittadini. In particolare volevamo capire la preoccupazione che i cittadini han-

no rispetto alla possibilità futura di poter fare fronte ai problemi di salute. Su questo ci sono tante ricerche ma volevamo approfondire il tema in Emilia Romagna dove il reddito medio è più alto rispetto ad altre regioni così come la qualità della sanità». «I dati hanno messo in luce - continua Ghidini - che anche da noi la variabile del reddito diventa un elemento sempre più importante per leggere la percezione della gente sulla salute. Emerge chiaramente che coloro che hanno un reddito più alto stanno meglio di chi ha un reddito più basso e nella stessa linea vanno le prospettive di cura per il futuro».

Il dato, secondo Federconsumatori, è molto importante perché «mettendo insieme la distribuzione del reddito che è sempre più ineguale e la mancanza di investimenti pubblici in sanità, il destino che ci attende è una salute sempre più legata alle possibilità di spesa



Da sinistra, Davide Dazzi, Fabrizio Ghidini, Angela Cordani, Marzia Moccia

individuale. Negativo anche il contesto della legge di bilancio di questi giorni con l'ennesimo disinvestimento nella sanità pubblica per la prima volta sceso sotto la media europea».

Anche le forme mediate come le polizze assicurative incrementano una sanità sempre più segmentata, oltre al fatto, come evidenziato da Cordani, che coprono solo fino ai 72 anni di età.

DAL 14 AL 24 DICEMBRE

60 ANNI PER NOI

6.000

SPESE IN REGALO PER VOI

ARMANDO TESTA